

Il primo gennaio 2024 è entrato in vigore l'Assegno di Inclusione (ADI): la nuova misura di sostegno economico e di inclusione lavorativa va a sostituire il reddito di cittadinanza .

La domanda di ADI può essere già presentata presso il Patronato ITALUIL, in modalità telematica, attraverso il portale INPS.

Per le domande di Assegno di Inclusione presentate dal 18 dicembre al 31 gennaio 2024, e completate con la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD) entro lo stesso mese, la decorrenza del beneficio sarà riconosciuta da gennaio 2024.

ATTENZIONE

Ai fini del riconoscimento economico della misura il richiedente, oltre a presentare la domanda sul portale INPS, deve effettuare l'iscrizione al SIISL – il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa – e la sottoscrizione del PAD – Patto di attivazione digitale - accordo digitale che contiene tutti i riferimenti per la presa in carico della famiglia da parte dei servizi socia

L'iscrizione al SIISL e la sottoscrizione del PAD possono avvenire anche contestualmente alla domanda.

L'ADI decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione del PAD e all'esito positivo dell'istruttoria.

A chi è rivolta la misura ?

L'ADI spetta ai nuclei familiari che includono almeno un componente:

- con disabilità;
- minorenne;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in un programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla Pubblica Amministrazione (individuate con il DM n. 154/2023).

Requisiti per l'accesso

•Cittadinanza.

Essere cittadino italiano/UE o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Titolare dello status di protezione internazionale o dello status di apolide.

•Residenza.

Residente in Italia da almeno 5 anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo.

•Redditali.

Avere un Isee (in corso di validità) fino a 9.360 euro e un reddito annuo familiare fino a 6.000 euro. Tale limite sale a 7.560 euro se tutti i membri della famiglia hanno almeno 67 anni e/o sono disabili gravi o non autosufficienti, importo che va moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.

•Patrimoniali.

I requisiti patrimoniali includono la proprietà immobiliare, escludendo la casa di abitazione, fino a 30 mila euro ai fini Imu, e un patrimonio mobiliare fino a 6.000 euro (1 componente) incrementato in base al numero di ulteriori componenti e alla presenza/numero di minorenni o disabili.

ATTENZIONE

Chi richiede l'Assegno di Inclusione:

- non deve risultare sottoposto a misura cautelare personale o a misura di prevenzione;
- non avere sentenze definitive di condanna o adottate ai sensi dell'articolo 444 e seguenti del codice di procedura penale (cosiddetto "patteggiamento"), intervenute nei 10 anni precedenti la richiesta.

REQUISITI ECONOMICI PATRIMONIALI

Per poter ottenere l'Assegno di Inclusione sono inoltre previsti i seguenti paletti patrimoniali:

- il valore della casa di abitazione non deve superare 150.000 euro;
- il valore del patrimonio immobiliare complessivo (esclusa la casa di abitazione) calcolato ai fini IMU non superiore a 30.000 euro;
- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro, accresciuto di 2.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino a un massimo di 10.000 euro e incrementato di ulteriori 1.000 euro per ogni minorenni successivo al secondo (i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di 5.000 euro per ogni componente in

condizione di disabilità e di 7.500 euro per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza presente nel nucleo);

●nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario, o avere piena disponibilità, di autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc. o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati la prima volta nei 36 mesi antecedenti la richiesta, esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente;

●nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario, o avere piena disponibilità, di navi e imbarcazioni da diporto, nonché di aeromobili di ogni genere.

Modalità di pagamento del beneficio

L'Assegno di inclusione viene pagato mensilmente sulla carta di pagamento elettronica (Carta di inclusione o Carta ADI) per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di 12 mesi.

PRENOTA PRESSO IL CAF UIL

PER RICHIEDERE L' ISEE 2024 REDDITI 2022

PRENOTA PRESSO IL PATRONATO ITAL UIL

PER LA DOMANDA DI ASSEGNO D' INCLUSIONE

NUMERO UNICO





Il sindacato delle persone

I nostri servizi



Caf

Modello 730, Modello Redditi, ISEE, colf e badanti, Modelli INPS, RED, IMU, successioni,...



Patronato

Pensioni, Assegno Unico, Invalidità, Disoccupazione, Bonus, Ricongiungimenti,...

PROVINCIA DI ASTI

ASTI	Corso Alessandria n°.220 tel. 0141 592636
CANELLI (UILA)	via dei prati n°.08 cell. 327 5607771 – tel. 0141 099064
SAN DAMIANO D' ASTI	via Beccaria n°.01 – tel. 0141 1785655
VILLANOVA D' ASTI	via Vittorio Veneto n°.80 tel. 0141 948812
NIZZA MONFERRATO	via Pistone n°.39 tel. 0141 793001

PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO	Via LungoStura 24 Maggio n°.09 tel. 0171 695903
ALBA	Via Santa Barbara n°5/A – Caf Uil n°5/A – tel. 0173 366976
BRA	Via Trento Trieste n°.11 tel. 0172 432678
FOSSANO	Via Marconi n°.83 tel. 0172 1908074
MONDOVI	Vicolo del Martinetto n°.28 Tel. 0174 45170
SALUZZO	Vicolo Casalis n°02 tel. 0175 43331
SALUZZO UILA	Via Spielberg n°.107
SAVIGLIANO	Via Chianoc n°08 tel. 0172 31481
DRONERO	Via 04 Novembre n°62 previo prenotazione telefonica al numero verde
COSTIGLIOLE SALUZZO UILA	Via Vittorio Veneto n°.82
BUSCA UILTUCS	Via Umberto I N°. 105 -
CARAMAGNA PIEMONTE	presso il Municipio previo prenotazione telefonica al numero verde
RACCONIGI	Corso Piemonte n°13 presso ANPI Piemonte previo prenotazione telefonica al numero verde



ASSEGNO D' INCLUSIONE 2024